

**AZIENDA OSPEDALIERA  
COMPLESSO OSPEDALIERO  
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Ospedale di rilievo nazionale  
e di alta specializzazione

(L.R. Lazio 16.6.94, n. 18 - Del. G.R. Lazio 30.6.94 n. 5163)

C.F. e P.IVA 04735061006 - Cod. Attività 8511.2

00184 ROMA - Via dell'Amba Aradam, 9 - Tel. (06) 77191 - Fax 77193253

Deliberazione del Direttore Generale

n. 1650/DG del 12 NOV. 2001

OGGETTO: *approvazione del Regolamento in materia di posizioni organizzative e loro valutazione periodica per il personale del Comparto Sanità*

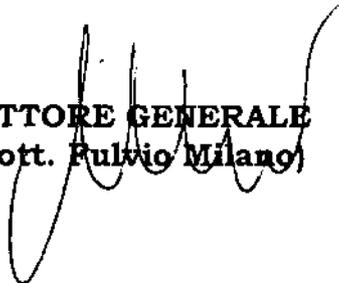
L'anno duemilauno il giorno 12 del mese di novembre  
nella sede dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S. Giovanni -  
Addolorata", sita in Via dell'Amba Aradam, 9 - Roma, il Direttore Generale Prof. Dott.  
Fulvio Milano, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del  
31.10.2000, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Vincenzo Santoriello e dal  
Direttore Sanitario D.ssa Maura Moreschini, ha adottato la seguente deliberazione:

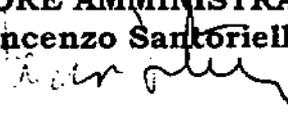
- IN VIRTU' dei poteri conferitigli dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n.2210 del 31.10.2000
- PREMESSO che l'art. 6, comma I, del C.CN.L. 1998/2001 del Comparto Sanità individua gli istituti dell'informazione, concertazione e consultazione;
- che il medesimo articolo prevede che le OO.SS. possono attivare, ricevuta l'informazione, mediante richiesta scritta la concertazione;
- che con nota prot. 17 del 30.01.2001 dell'Ufficio Relazioni Sindacati è stata inviata alle OO.SS. del Comparto una ipotesi di regolamento e di definizione dei criteri in merito al conferimento delle posizioni organizzative e loro valutazione periodica;
- che il relativo parere, da parte delle OO.SS., doveva essere espresso entro 10 gg. dal ricevimento della nota;
- CONSIDERATO che nei tempi stabiliti non è pervenuta allo stesso Ufficio alcuna osservazione in merito
- RITENUTO di dover recepire quanto in precedenza illustrato
- SU PROPOSTA del Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
- SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che esprimono parere favorevole all'adozione del presente provvedimento,

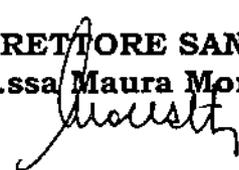
DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il Regolamento relativo alla definizione dei criteri in merito al conferimento delle posizioni organizzative e loro valutazione periodica che è allegato in copia al presente atto;
- di dare al presente atto immediata esecutività ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267 del 18.8.2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Prof. Dott. Fulvio Milano)

  
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Vincenzo Santoriello)

  
**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dott.ssa Maura Moreschini)

## **REGOLAMENTO E CRITERI PER IL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

**(art. 20 del C.C.N.L. 1998/2001)**

Per posizioni organizzative deve intendersi l'insieme delle attività facenti capo a quei settori organizzativi ritenuti rilevanti nelle strategie operative dell'Azienda.

L'analisi della posizione, che costituisce strumento d'integrazione fra le esigenze organizzative e le politiche di sviluppo del personale, terrà conto in modo integrato dei seguenti fattori e parametri:

- grado di autonomia e responsabilità riconosciuto alla posizione;
- rilevanza strategica rispetto agli obiettivi aziendali;
- complessità delle competenze attribuite;
- grado di specializzazione richiesta dai compiti affidati;
- entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite.

L'area delle posizioni organizzative, da istituire all'interno esclusivamente della categoria "D", nonché limitatamente al personale del ruolo sanitario e di assistenza sociale, nella categoria "C", è destinata a chi esercita funzioni con assunzione diretta di elevate responsabilità, di alta professionalità e specializzazione, svolgimento di attività di staff, studio, ricerca, vigilanza, controllo interno.

Possono distinguersi, pertanto, tre diverse tipologie di posizioni, tutte caratterizzate da una diretta assunzione di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) posizioni che comportano la direzione di unità organizzative;
- b) posizioni di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo che possono prescindere dalla preposizione alla direzione di una unità organizzativa;
- c) posizioni ad alta professionalità e specializzazione, riconducibili principalmente al possesso di particolari e specifici requisiti culturali che non necessariamente devono identificarsi con posizioni di staff e ricerca e/o con la direzione di unità organizzative.

La metodologia si basa sul sistema del punteggio (metodo analitico) e non della semplice graduatoria basata su analisi sintetiche.

Tale metodo risulta essere maggiormente "trasparente" e meno discrezionale" basandosi sul presupposto che esistono elementi di valutazione delle varie posizioni interessate.

Gli elementi costitutivi della posizione vengono definiti "fattori di valutazione" la loro quantificazione avviene mediante parametri.

Attribuendo valore espresso in punti a ciascun parametro e sommando il punteggio attribuito si esprime numericamente il valore delle attività fino ad un punteggio massimo di 100.

La media ponderata dei valori delle attività costituisce il valore numerico complessivo della posizione organizzativa.

## FATTORI DI VALUTAZIONE

### 1) GRADO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' RICONOSCIUTO ALLA POSIZIONE (sino a punti 20)

PARAMETRO	PUNTEGGIO
<b>a) livello di autonomia</b>	
autonomia in relazione a struttura sovraordinata (da 1 a 3)	
autonomia professionale (da 4 a 6)	
autonomia con responsabilità diretta (da 7 a 10)	
<b>PARAMETRO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>b) livello di responsabilità</b>	
responsabilità della correttezza tecnica della propria attività (da 1 a 3)	
responsabilità della correttezza tecnica della propria attività e dei collaboratori (da 4 a 6)	
responsabilità su obiettivi e risultati (da 7 a 10)	

### 2) GRADO DI SPECIALIZZAZIONE (sino a punti 20)

PARAMETRO	PUNTEGGIO
<b>esperienza tecnica-professionale maturata nell'attività inerente la posizione</b>	
specializzazione tecnico professionale di base (da 1 a 5)	
specializzazione tecnico professionale correlata a competenze non comuni (da 6 a 12)	
specializzazione tecnico professionale correlata a competenze non intercambiabili nel processo operativo - elevata capacità d'innovazione (da 12 a 20)	

### 3) COMPLESSITA' DELLA POSIZIONE (sino a punti 20)

PARAMETRO	PUNTEGGIO
<b>in relazione alle molteplici e peculiari competenze inerenti la posizione</b>	
prestazioni ripetitive e processi consolidati (da 1 a 5)	
competenze complesse e processi consolidati (da 6 a 12)	
competenze complesse - processi innovativi e poco standardizzati (da 12 a 20)	

### 4) GESTIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, TECNOLOGICHE E STRUMENTALI GESTITE (sino a punti 20)

PARAMETRO	PUNTEGGIO
<b>entità risorse umane gestite - responsabilità su risorse assegnate - utilizzazione nell'ambito della struttura di metodologie e strumentazioni innovative</b>	
entità risorse umane gestite (da 1 a 5)	

	entità risorse umane gestite - responsabilità su risorse assegnate (da 6 a 12)	
	entità risorse umane gestite - responsabilità su risorse assegnate - utilizzazione nell'ambito della struttura di strumentazioni innovative (da 12 a 20 )	

**5) RILEVANZA STRATEGICA AZIENDALE**  
**(sino a punti 20)**

PARAMETRO	PUNTEGGIO
<i>Rilevanza dell'attività svolta riferita alla posizione da attribuire con riferimento a specifici documenti aziendali</i>	
obiettivi poco rilevanti rispetto alle strategie aziendali (da 1 a 5)	
obiettivi di media rilevanza rispetto alle strategie aziendali (da 6 a 12)	
obiettivi rilevanti rispetto alle strategie aziendali (da 12 a 20 )	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
-----------------------------	--

Per il conferimento degli incarichi di ciascuna posizione organizzativa, l'Azienda emette bando interno.

Il Dirigente Responsabile del Servizio, del Dipartimento, del Settore o dell'UU.oo.dd., sulla base delle domande corredate del curriculum professionale dei candidati, nonché degli esiti della valutazione permanente istituita in Azienda, procede alla valutazione delle domande tenendo a riferimento di valutazione la coerenza tra i criteri per la graduazione delle funzioni stabiliti nel presente regolamento e quanto contenuto nel curriculum, e propone al Direttore Generale una rosa di candidati potenzialmente destinatari delle funzioni.

Il conferimento di tali incarichi è disposto dal Direttore Generale, con provvedimento motivato e scritto e per una durata massima di due anni, con possibilità di rinnovo sempre tramite la medesima formalità.

Come precedentemente precisato le funzioni possono essere affidate a funzionari della ctg. "D" ed a quelli della ctg. "C" (con la limitazione dell'appartenenza professionale sopra evidenziata), indipendentemente dalla collocazione in una delle posizioni economiche.

L'incarico deve essere firmato per accettazione (anche nell'eventualità di continuazione dello stesso) e deve indicare la posizione organizzativa di cui viene nominato responsabile, il periodo cui si riferisce detta responsabilità, obbligo di relazione periodica, gli obblighi scaturenti dall'incarico (delega all'esercizio del potere di spesa, direzione gerarchica del personale, verifica della produttività, soggezione al potere di avocazione e/o sostituzione in caso di inerzia).

Le parti stabiliscono di sottoporre a valutazione periodica (sei mesi) dei risultati parziali raggiunti dai funzionari incaricati delle posizioni organizzative ogni sei mesi.

In caso di accertamento di risultati negativi da parte del Dirigente Responsabile, congiuntamente al Comitato Budget, si procede con atto scritto e motivato alla revoca dell'incarico.

La revoca opera prima della scadenza naturale dell'incarico in relazione:

- a) a mutamenti organizzativi che comportino la soppressione della posizione organizzativa (art. 36, 3 c., del C.C.N.L. 1998/2001);
- b) a seguito di accertamento di risultati totalmente negativi (art. 21, c. 6, del C.C.N.L. 1998/2001);

Prima di procedere alla formalizzazione della revoca dell'incarico, viene data comunicazione del contenuto del provvedimento al dipendente che potrà, con l'assistenza di persone di sua fiducia (legale, OO.SS., ecc.), in contraddittorio con il Comitato Budget, presentare controdeduzioni per contestare il provvedimento e/o per motivare gli eventuali risultati negativi.

La revoca dell'incarico comporta:

1. la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
2. perdita della retribuzione di posizione;
3. non attribuzione e corresponsione dell'indennità di risultato.

In ogni caso, a seguito della revoca dell'incarico anticipato o alla fine dell'anno, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

La retribuzione di posizione viene corrisposta in tredici mensilità, mentre la retribuzione di risultato viene corrisposta a seguito di valutazione annuale.

La retribuzione minima e quella massima di posizione sono stabilite nella seguente misura:

**Personale appartenente alla ctg. "D" (e "C" limitatamente al ruolo sanitario ed assistenziale)**

**minima L. 6.000.000                      massima L. 18.000.000**

La graduazione avverrà secondo la metodologia stabilita per il diverso peso delle posizioni organizzative provvedendo:

- a) a sottrarre dalle risorse destinate a tale scopo il valore minimo di L. 6.000.000 per ciascuna posizione di responsabilità individuata, ottenendo la somma **S**;
- b) a sottrarre dal punteggio di ogni posizione il minimo attribuibile di 24 punti per ciascuna posizione, ottenendo il valore **P**;
- c) a sommare tutti i punteggi **P**, depurati del minimo, delle diverse posizioni ottenendo la somma **T**;
- d) a ricavare la retribuzione di posizione **R** applicando la seguente formula:

$$\underline{\underline{R = 6.000.000 + (S/T) * P}}$$

La retribuzione di posizione individuale "R" ricavata per ciascun dipendente dalla precedente formula non potrà, in alcun caso, superare la somma di £ 18.000.000.=

Per la retribuzione connessa al raggiungimento del risultato viene stabilito il 10% della retribuzione di posizione, per cui assume particolare rilevanza nel provvedimento di attribuzione dell'incarico di posizione l'indicazione esatta degli obiettivi da raggiungere.

Il suddetto 10% verrà detratto dal fondo determinato per le posizioni organizzative.

In ragione del fatto che le retribuzioni di posizione e di risultato rappresentano il trattamento economico accessorio del personale incaricato di posizioni organizzative, con carattere assorbente di ogni altra competenza e/o indennità, il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere inferiore, in ogni caso all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite.



S. GIOVANNI  
ADDOLORATA

Ospedale di rilievo nazionale  
e di alta specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA

(L.R. Lazio 16-06-96, n. 18 - Del. G. R. Lazio 10-6-94 n. 2163)

C.F. e P. IVA 04754061006 - Cod. Attività 8511.2

00184 - ROMA - Via dell'Aniba Arcadam, 9 - Tel (06) 77051 - Fax 77053353

SETT. AFFARI GENERALI  
E ATTIVITÀ NEGOZIALE

COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA

SEGUE DELIBERAZIONE N. 1650/AG 2001

Si attesta che la deliberazione è stata affissa all'albo il 13 NOV. 2001

d PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO 13 NOV. 2001

Ai sensi art. 134 comma 4 del D.L. n. 13. 3. 2000, n. 267

PROVVEDIMENTO ESECUTIVO IL \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. L. n. 13. 3. 2000, n. 267



SETTORE AFFARI GENERALI ED  
ATTIVITÀ NEGOZIALE  
Ufficio A. D. S. O.  
(Dott.ssa Maria Rita CORSETTI)

F.co

Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata  
Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Azienda Ospedaliera L.R. Lazio n. 18 del 16-06-96 art. 6

Fotocopia di n. 5

originale depositato in data 13.11.2001

Roma

SETTORE AFFARI GENERALI ED ATTIVITÀ NEGOZIALE

UFFICIO A. D. S. O.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Rita CORSETTI)

per Maria Rita Corsetti